

«Un uomo solo al comando non ci piace e non è proponibile»

Intervista a Federico Bricolo di Iva Garibaldi

Dopo le dichiarazioni del Presidente del Consiglio sulla necessità di realizzare il presidenzialismo si è aperto un vero e proprio dibattito politico sull'argomento.

Presidente Federico Bricolo, qual è la posizione della Lega Nord?

In questo momento la priorità è l'approvazione del federalismo fiscale. Il presidenzialismo proposto da Berlusconi, se inteso come un uomo solo al comando non ci piace e non è proponibile. Se Berlusconi intende invece procedere con la riforma dando più poteri al premier per garantire una migliore azione di governo con un controllo adeguato del Parlamento, su questo se ne può parlare, insieme però alla fine del bicameralismo perfetto, all'istituzione del Senato federale, alla riduzione del numero dei parlamentari, dopo l'approvazione del federalismo fiscale.

C'è una diversità di opinioni nella maggioranza su questi temi?

Escludo spaccature nella maggioranza. Il programma d'altra parte è chiarissimo: ci sono priorità già stabilite dal Governo, prima di tutto la crisi economica e tempi stretti per il via libera al federalismo fiscale..

A proposito di questa riforma, è possibile dire, a questo punto, quando sarà approvata?

I tempi ormai sono maturi: dopo mesi di confronto. Tra maggioranza e opposizione arriveremo al sì da parte dei senatori entro il mese di gennaio e poi il provvedimento andrà alla Camera. Il dialogo che ha voluto portare avanti il segretario federale Umberto Bossi insieme con il ministro Calderoli sicuramente ha permesso a tutte le forze politiche di confrontarsi, per la prima volta, su una riforma importante. Negli anni passati, le riforme portate in Parlamento sia dall'attuale maggioranza che dall'opposizione quand'era al governo sono state sempre oggetto di aspri scontri politici. Questa volta invece Bossi ha voluto procedere ad una discussione costruttiva tra tutte le forze e questa è sicuramente una novità che tutti hanno apprezzato.

Presidente Bricolo, mi elenca tre vantaggi che federalismo porta ai cittadini?

Finisce per sempre l'impostazione centralista che ha portato il Paese al debito pubblico più alto in Europa e tra i più alti nel mondo, secondo vantaggio e che più soldi restano direttamente sul territorio così per far fronte alle istanze del cittadino e terzo si andranno a tagliare sprechi e sperperi di denaro pubblico razionalizzando la spesa dello Stato..

Altro tema è quello del voto agli stranieri: lei cosa ne pensa?

Solo Fini e Veltroni sono rimasti a chiedere la concessione del voto agli extracomunitari ma

posso assicurare tutti e soprattutto gli elettori che ci hanno fatto vincere che questo tipo di provvedimento non è e non sarà mai iscritto nell'agenda del governo di questa maggioranza coerentemente con quello che abbiamo detto in campagna elettorale.

Qual è la posizione della Lega Nord su riforma della giustizia ed età pensionabile delle donne?

Non si devono penalizzare le donne in nessun modo tenendo conto che sono loro a lavorare più di tutti e non solo sul cosiddetto posto di lavoro ma anche all'interno delle famiglie. Quando affronteremo la riforma della giustizia, dopo federalismo fiscale, la Lega Nord chiede una cosa su tutte: l'elezione diretta dei pubblici ministeri per avere così finalmente magistrati eletti dal popolo e che rispondono direttamente al popolo e non più a correnti associative. A gennaio ci attende anche il disegno di Legge sulla sicurezza che contiene il permesso di soggiorno a punti e la proposta della Lega per il blocco del flusso migratorio per i prossimi due anni con il fermo dei decreti flussi.

Presidente Bricolo, secondo lei anche su queste riforme bisogna procedere sulla strada del dialogo?

E' sicuramente meglio fare le riforme che vanno a cambiare le regole dello Stato in modo condiviso tenendo però sempre conto che i problemi del nostro paese non si possono in nessun modo rimandare.